



CITTÀ DI OZIERI
PROVINCIA DI SASSARI
SEGRETARIO GENERALE

Ai Responsabili di Servizio
E p.c. Al Sindaco
SEDE

Oggetto: PIAO SOTTO SEZIONE 2.3 /PTPCT. Circolare operativa sull'attuazione delle misure generali di prevenzione della corruzione. Applicazione del nuovo Codice di Comportamento 2023.

IL RPCT

Premesse

- Ruolo del RPCT nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3 / PTPCT e delle misure di prevenzione.

Compete al RPCT provvedere a verificare l'efficace attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPC e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nelle attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. A, L. 190/2012).

Il RPCT, inoltre, si avvale del supporto della struttura di audit interno, ove prevista, ovvero del supporto del Nucleo di valutazione al fine della verifica sull'attuazione ed efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.

- Iniziative del RPCT a supporto dei responsabili PO/EQ

Tra le iniziative che il RPCT intraprende per supportare tutti i Responsabili nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPCT e delle misure, rientra anche la presente circolare, con la quale si intende fornire ai responsabili PO/EQ indirizzi per l'attività di attuazione della misura indicata in oggetto.

MISURA

- Il Codice di comportamento costituisce lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari ed orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i piani anticorruzione e con le carte dei servizi;
- A partire dal 14 luglio 2023 è entrata in vigore l'ultima riforma (D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81) al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Per quanto attiene all'efficacia delle nuove norme, essa è diretta fermo restando che l'Ente provvederà agli adeguamenti necessari del proprio Codice di comportamento;
- Il nuovo Codice di Comportamento introduce le seguenti novità di maggior rilievo contenute nei nuovi artt. 11 bis e 11 ter del DPR 62/2013:
 - ✓ L'art. 11 bis disciplina l'uso delle tecnologie informatiche:
 - l'account di posta istituzionale deve essere utilizzato solo per finalità connesse all'attività lavorativa. **Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il**

medesimo è reperibile;

- le caselle di posta personali del pubblico dipendente non possono essere usate per finalità connesse all'attività lavorativa, salvo i casi di obiettivo impedimento all'uso della posta istituzionale;
 - è **possibile l'utilizzo dei mezzi informatici forniti dall'amministrazione per assolvere alle incombenze personali** senza allontanamento dalla sede di servizio per **tempi assai ristretti e tali da non arrecare pregiudizio alcuno** ai compiti istituzionali;
 - in ogni caso è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica oltraggiosi, discriminatori e che possano, in qualunque modo, coinvolgere la responsabilità dell'amministrazione.
 - Inoltre si legittima l'Amministrazione a *“svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati”*. Sul punto si ricorda che l'amministrazione non provvederà ad eseguire controlli fini a sé stessi o diretti a controllare le prestazioni dei dipendenti ma solo a verificare la sicurezza e protezione dei sistemi;
- ✓ L'art. 11-ter disciplina l'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media:
- Nell'utilizzo dei **propri account social** il pubblico dipendente è tenuto, sempre e comunque, **ad astenersi da commenti o interventi che possano nuocere al prestigio e al decoro dell'amministrazione di appartenenza e dell'amministrazione in generale o ad essa riconducibili;**
 - le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio, non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

Tutto ciò premesso

IL RPCT

Fornisce il seguente indirizzo a tutti i Responsabili di Servizio sulle azioni necessarie per attuazione della misura, fermo restando quanto già previsto dal PIAO sotto sezione 2.3/ PTPCT :

AZIONI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	DESCRIZIONE
Diffondere la presente circolare tra tutti i dipendenti con attestazione di presa visione.	Diffondere tra i dipendenti assegnati all'Ufficio la conoscenza delle novità contenute nel nuovo Codice di comportamento del dipendente pubblico modificato dal D.P.R. 81/2023.
Diffondere tra tutti i dipendenti il link al D.P.R. 81/2023 nonché al Codice di Comportamento dell'Ente.	Si segnala: — il link di rinvio a Normativa e al DPR 81/2023 ; — il link di rinvio al Codice di Comportamento dell'Ente .

La presente circolare viene pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente:

— sezione: Disposizioni generali; sottosezione: Atti generali;

Ozieri lì 29 novembre 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
in qualità di RPCT
Dott.ssa Anna Maria Giulia Pireddu